

CIRCOLARE N. 10

News: Ultime notizie del 28 marzo 2025

POLIZZE CATASTROFALI: OK ALLA PROROGA, MA SOLO PER LE PMI CONSIGLIO DEI MINISTRI 28 MARZO 2025, N. 121 APPROFONDIMENTO NS CIRCOLARE N. 5 E N.9

Il Consiglio dei Ministri, riunitosi oggi, 28 marzo 2025, **ha approvato l'attesa proroga per l'obbligo delle imprese di sottoscrivere una polizza assicurativa** contro le calamità naturali, introdotto con la Legge di Bilancio 2024. **La scadenza originaria era fissata al 31 marzo, ma il Governo ha deciso di concedere più tempo, in particolare alle piccole e medie imprese (PMI),** mentre le grandi imprese avranno meno margine.

In particolare, il termine è differito:

- **al 1° ottobre 2025 per le medie imprese:**
- **al 1° gennaio 2026 per le piccole e micro imprese:**
- confermata la scadenza del 31 marzo per le grandi imprese, per le quali però non scatteranno le sanzioni per ulteriori 90 giorni. Per questo lasso di tempo, infatti, non si terrà infatti conto dell'eventuale inadempimento dell'obbligo di assicurazione nell'assegnazione di contributi, sovvenzioni o agevolazioni di carattere finanziario a valere su risorse pubbliche, anche con riferimento a quelle previste in occasione di eventi calamitosi e catastrofali.

Numerose richieste di slittamento del termine sono state avanzate, evidenziando le difficoltà delle imprese. Il presidente di Confindustria, Emanuele Orsini, ha sottolineato la necessità di rinviare l'operatività delle sanzioni, sostenendo che le imprese non hanno avuto il tempo necessario per valutare e confrontare le offerte assicurative. Ha inoltre criticato l'assenza di strumenti come il portale IVASS per la comparabilità delle polizze, definendo la situazione un "prelievo forzoso" se non risolta.

Confcommercio ha rinnovato la richiesta di una proroga, sottolineando che il termine attuale è incompatibile con la capacità di quasi quattro milioni di imprese di adempiere all'obbligo, soprattutto in mancanza di un regolamento attuativo chiaro e di un portale operativo. Confesercenti ha evidenziato l'incertezza in cui versano milioni di imprese, chiedendo un intervento rapido per sbloccare la situazione.

La normativa impone che tutte le imprese, siano proprietarie o locatarie, assicurino gli immobili contro le catastrofi naturali, garantendo il valore di ricostruzione. Questo scenario è particolarmente critico per le attività commerciali, turistiche e di servizio, molte delle quali operano in immobili in affitto.

Nel caso in cui il proprietario sia una persona fisica o non adempia all'obbligo di stipulare la polizza, il locatario obbligato dovrà provvedere autonomamente alla sua stipula, pena l'applicazione di sanzioni. La proroga consentirà alle parti di gestire questa responsabilità e di concordare eventuali modalità di condivisione dei costi, nonché di valutare un adeguamento del canone di locazione.

Gli imprenditori che non rispettano l'obbligo rischiano di perdere accesso al credito, di essere esclusi da bandi di finanziamento e di non ricevere contributi in caso di catastrofe. Inoltre, gli amministratori potrebbero affrontare azioni legali per responsabilità relative ai danni subiti.

È quindi essenziale che le imprese siano adeguatamente informate e abbiano il tempo necessario per valutare le offerte di polizze conformi e i relativi costi.

Restiamo a disposizione e cogliamo l'occasione per porgere
Cordiali saluti.

Gentili Clienti,

Vi informiamo che potete consultare le Circolari dello Studio anche sul Nostro Sito Internet:

<https://gianneccchinicommercialisti.com/>